



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
SAIC8BY007: IC VIETRI SUL MARE

Scuole associate al codice principale:

SAAA8BY003: IC VIETRI SUL MARE
SAAA8BY014: MOLINA
SAAA8BY025: VIETRI SUL MARE CAP. "PUNZI"
SAAA8BY036: RAITO/ALBORI
SAAA8BY047: VIETRI SUL MARE - BENINCASA
SAAA8BY058: CETARA CAP.
SAEE8BY019: RAITO/ALBORI
SAEE8BY02A: DRAGONEA
SAEE8BY03B: MOLINA
SAEE8BY04C: CETARA CAP. P.P
SAEE8BY05D: VIETRI S/M CAP. "G. PREZZOLINI"
SAMM8BY018: CETARA
SAMM8BY029: VIETRI SUL MARE "A.PINTO"



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 15	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, anche se inferiore in alcune situazioni. Per alcuni alunni, ammessi alla classe successiva, è stata compilata una nota integrativa al documento di valutazione per la presenza di insufficienze in una o più discipline. La Nota, compilata dal Consiglio di Classe - con firma del Dirigente Scolastico - e consegnata ai genitori, indica le aree in cui l'allievo deve recuperare con un adeguato studio a casa nel periodo estivo. Sono presenti alcuni casi di trasferimento in corso d'anno. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato è superiore ad alcune medie di riferimento.. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato è inferiore alle medie di riferimento. Il dato % relativo alla fascia di voto del 10 e lode risulta più alta rispetto alla media regionale e nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti raggiunge un'adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento. Le competenze chiave di ciascun Asse Culturale sono state declinate in indicatori e descrittori, riportate nelle programmazioni concordate e sviluppate attraverso il Curricolo verticale di educazione civica e le UdAT. La scuola collegialmente ha adottato rubriche di valutazione delle competenze chiave sia per la Scuola Primaria che per la Scuola Secondaria di I grado.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono abbastanza soddisfacenti. Gli studenti in uscita dalla scuola primaria raggiungono nella scuola secondaria di I grado risultati di apprendimento generalmente buoni e la maggior parte di essi non presenta difficoltà nello studio. Nel passaggio dalla primaria alla secondaria di I grado, relativamente ai risultati delle prove Invalsi, la maggioranza delle classi ottiene un punteggio superiore alle medie di riferimento. Nel passaggio dalla secondaria di I grado a quella di II grado, relativamente ai risultati delle prove Invalsi, solo alcune classi, al secondo anno di scuola secondaria di II grado, ottengono risultati di poco inferiori a quelli medi regionali.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati regolarmente in attività curricolare. Ci sono momenti di confronto tra i docenti sulle metodologie didattiche innovative, ma manca ancora una pianificazione degli incontri. Solo una piccola parte dei docenti non ha ancora acquisito gli strumenti metodologici necessari per sperimentare in classe e fatica ad abbandonare la lezione frontale. Le regole di comportamento, pur essendo definite e condivise nelle classi, non sempre sono accettate dai genitori, alcuni di essi infatti faticano a comprendere il senso dell'azione educativa della scuola. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono abbastanza positive.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono sufficienti. La qualità degli interventi didattici per gli studenti con bisogni educativi speciali è in generale accettabile, ma ci sono aspetti da migliorare. Gli obiettivi educativi per questi studenti sono definiti e il loro raggiungimento viene monitorato. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti deve essere maggiormente strutturata e applicata in modo diffuso a livello di scuola. Gli interventi individualizzati e/o personalizzati nel lavoro d'aula risentono del numero limitato di ore di contemporaneità dei docenti (Scuola Primaria), che spesso devono sostituire i colleghi assenti.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità realizzate presentano un livello di strutturazione adeguato e la collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi va consolidandosi. Sono risultati efficaci gli Open-day infanzia-primaria e primaria-secondaria strutturati con itinerari di attività laboratoriali comuni. Le attività di orientamento in uscita hanno coinvolto tutte le classi terze della Scuola Secondaria di I grado. Non sono state realizzate attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola non è ancora riuscita a monitorare nel dettaglio i risultati a distanza.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la mission e la vision attraverso il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, condividendole con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente, anche se non tutti i docenti sono disponibili a ricoprire incarichi aggiuntivi. Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, anche se le risorse economiche destinate ai progetti sono limitate e non permettono di effettuare un numero maggiore di ore extracurricolari.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative in relazione alla rilevazione dei bisogni formativi del personale. I docenti ancorati ad un insegnamento di tipo trasmissivo sono restii a tradurre in pratica didattica quanto appreso durante la formazione, che subiscono come atto dovuto. La fase di disseminazione interna all'Istituto delle iniziative di formazione non è ancora a sistema. Gli incontri dedicati sono stati una mera presentazione del lavoro svolto senza un reale coinvolgimento dei docenti non impegnati nella formazione. Le modalità adottate per valorizzare il personale sono state condivise e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. La policy dell'istituto è stata quella di implementare la partecipazione dei docenti ai gruppi di lavoro/commissioni. Alcune di queste articolazioni del Collegio dei Docenti hanno un carattere permanente, altri gruppi di lavoro sono costituiti per svolgere lavori finalizzati ad obiettivi specifici. Tutti i gruppi di lavoro hanno il compito di assolvere gli incarichi assegnati con la produzione di materiali e strumenti che vengono condivisi nell'area riservata docenti. Solo alcuni insegnanti condividono esperienze e si confrontano con i colleghi mediante l'utilizzo di best practices. Non è ancora presente un database strutturato per la raccolta, il facile riutilizzo e l'archiviazione dei materiali prodotti.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a poche reti e/o ha poche collaborazioni con soggetti esterni e alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate nella vita della scuola. La scuola raramente partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola realizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto sull'offerta formativa, anche se le modalità di coinvolgimento non sempre sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è inferiore ai riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituzione Scolastica partecipa a reti di scuola per implementare la qualità dell'offerta formativa e dei servizi offerti. Il confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative è ancora in costruzione, anche grazie al Patto Educativo Territoriale che la Scuola ha promosso con gli enti locali. Nonostante la comunicazione sia stata implementata con il costante aggiornamento del Sito web e con l'utilizzo del Registro elettronico, una percentuale significativa di genitori li consulta solo sporadicamente. La conoscenza e l'ottemperanza da parte



delle famiglie alle norme contenute nei documenti d'Istituto è limitata. La partecipazione non propositiva della maggior parte dei genitori alla vita della scuola non ha favorito l'attivazione di interventi o progetti rivolti ai genitori.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Competenza in lingua madre -
Competenza in matematica

TRAGUARDO

Migliorare la capacità di comprensione del testo - Produrre varie tipologie testuali da pubblicare anche sul giornalino d'istituto - Potenziare l'abilità di calcolo veloce e di risoluzione di problemi concreti relativi a compiti di realtà



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Potenziare l'offerta formativa
2. Curricolo, progettazione e valutazione
Armonizzare la progettazione relativa al curricolo di Istituto
3. Curricolo, progettazione e valutazione
Effettuare una periodica revisione per classi parallele
4. Curricolo, progettazione e valutazione
Implementare attività di recupero, consolidamento e potenziamento
5. Curricolo, progettazione e valutazione
Sistematizzare la definizione di obiettivi misurabili minimi comuni per classi parallele
6. Curricolo, progettazione e valutazione
Monitorare gli esiti con prove comuni iniziali, in itinere e finali
7. Ambiente di apprendimento
Inserire sistematicamente attività laboratoriali nelle unità di apprendimento
8. Ambiente di apprendimento
Implementare un maggiore utilizzo di supporti didattici multimediali anche con l'approccio metodologico Clil
9. Ambiente di apprendimento
Utilizzare un ambiente di lavoro virtuale che vada a potenziare la classica modalità di collaborazione in presenza tra i diversi attori



PRIORITÀ

TRAGUARDO



Competenze in Educazione civica riferite ai tre nuclei concettuali: Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale

-Assumere comportamenti corretti per la sicurezza e la salute propria e altrui, per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente-Interiorizzare i valori della solidarietà, dell'uguaglianza e del rispetto della diversità-Utilizzare il web in maniera consapevole-Discernere l'identità digitale da quella reale



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare il curricolo di Istituto per l'Educazione civica
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Effettuare una periodica revisione per classi parallele
3. **Ambiente di apprendimento**
Inserire sistematicamente attività laboratoriali nelle unità di apprendimento
4. **Ambiente di apprendimento**
Implementare un maggiore utilizzo di supporti didattici multimediali anche con l'approccio metodologico Clil





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Innalzare il punteggio nelle prove INVALSI - Diminuire l'indice di cheating presente in alcune classi - Ridurre la variabilità tra le classi e fra i plessi - Aumentare il grado di correlazione tra il risultato della rilevazione ed il voto di classe ricavato dalla media tra scritto ed orale

TRAGUARDO

Ridurre il gap esistente fra le scuole con lo stesso ESCS con un target atteso del 15% nei tre anni - Aumentare la percentuale degli studenti nei livelli 4 - 5 - Avvicinare l'indice di variabilità tra le classi e i plessi a quello nazionale - Diffondere l'analisi degli Item nella programmazione disciplinare



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Potenziare l'offerta formativa
2. Curricolo, progettazione e valutazione
Effettuare una periodica revisione per classi parallele
3. Curricolo, progettazione e valutazione
Implementare attività di recupero, consolidamento e potenziamento
4. Curricolo, progettazione e valutazione
Sistematizzare la definizione di obiettivi misurabili minimi comuni per classi parallele
5. Curricolo, progettazione e valutazione
Monitorare gli esiti con prove comuni iniziali, in itinere e finali



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scelta delle priorità è strettamente connessa alle criticità emerse in fase di autovalutazione. Per migliorare i risultati dell'insegnamento e gli esiti nel medio-lungo periodo è necessario implementare la progettazione di un curriculum verticale per competenze e monitorare costantemente i processi valutativi in relazione a conoscenze, abilità e competenze. I dipartimenti disciplinari individuano in tutte le classi parallele i nuclei fondanti, gli obiettivi (minimi e trasversali), i contenuti disciplinari e i criteri di valutazione comuni. Con l'uso sistematico di griglie e rubriche di valutazione elaborate dalla Commissione Valutazione e con la somministrazione di prove strutturate comuni per classi parallele si cercherà di diminuire la varianza degli esiti tra le classi e tra i plessi. I



dipartimenti per ambito disciplinare, composti da docenti dei diversi ordini di scuola, sistematicamente progetteranno Unità di Apprendimento secondo una struttura a complessità crescente e in progressione lungo azioni e linee comuni ma con contenuti, linguaggi e metodologie diverse a seconda dell'età degli allievi. Sarà compito dei vari consigli di intersezione, di interclasse e di classe contestualizzare i contenuti, gli obiettivi e le competenze disciplinari, monitorare l'azione dei docenti e impiegare strumenti di analisi, definiti in sede dipartimentale, per pianificare/attuare/controllare le azioni di miglioramento.